



PROVA SCRITTA

Con riferimento all'attività certificativa dell'Organismo di Controllo, illustri il candidato la procedura di certificazione dei vini a Denominazione di Origine Controllata descrivendo sinteticamente l'iter operativo, focalizzando l'attenzione sulle commissioni di degustazione, la loro struttura, composizione, funzionamento e i meccanismi di verifica a garanzia dell'imparzialità, in attuazione della norma 17065.

Narco Lorenzano
Anna e Roberto
Roberto Della Nave



1. Cosa determinano i polifenoli nel vino?

- a) Il volume alcolico
- b) I profumi
- c) Il colore
- d) L'acidità

2. Cosa determinano i terpeni nel vino?

- a) L'alcol
- b) I tannini
- c) L'acidità
- d) I profumi

3. Cosa determina l'acidità fissa in un vino?

- a) La maturazione in barrique
- b) Gli acidi non filtrabili
- c) Gli acidi non volatili
- d) L'alcol metilico

4. Che cos'è il mosto mutizzato?

- a) Un mosto reso infermentescibile
- b) Un mosto affinato in botte
- c) Un mosto a cui è stato eliminato lo zucchero
- d) Un mosto privo di aromi

5. Cosa significa la sigla "IGT" nei vini Italiani?

- a) Indicazione Generale Territoriale
- b) Indicazione Geografica Tipica
- c) Indicazione Garantita Tipica
- d) Indicazione Geografica Territoriale

6. Quale delle seguenti non è una malattia della vite?

- a) Peronospora
- b) Oidio
- c) Flavescenza dorata
- d) Colpo di fuoco batterico

7. Nel vino spumante l'aggiunta di sciroppo zuccherino è considerata:

- a) Un arricchimento
- b) Una dolcificazione e un arricchimento
- c) Una dolcificazione
- d) Nessuna delle precedenti

8. Quale di queste varietà non è idonea alla coltivazione in provincia di Trento?

- a) Chardonnay
- b) Kerner
- c) Garganega
- d) Negrara

9. È possibile inserire in etichetta il nome del vitigno in un vino DOP o IGP?

- a) Sì
- b) No
- c) Sì, purché almeno l'85% sia stato ottenuto con quella varietà
- d) Dipende dal disciplinare e purché almeno l'85% sia stato ottenuto con quella varietà

10. La numerazione della bottiglia in etichetta è ammessa:

- a) Solo per i vini DOCG
- b) Solo per i vini DOC e DOCG
- c) Solo per i vini IGT, DOC e DOCG
- d) Per tutte le categorie

11. Nel caso di compilazione di un documento MVV in accompagnamento al trasporto di un vino IGT ottenuto con uve provenienti per il 5% da una zona di produzione diversa da quella dichiarata e protetta, è necessario:

- a) Indicare alla casella 17.2.b relativa al Codice Zona Viticola la parola "Altra"
- b) Indicare alla casella 17.2.1a relativa al Codice Operazione la cifra "6" e alla Casella 17p Designazione del prodotto precisare la percentuale di aggiunta (5%)
- c) Indicare alla casella 17.2.1a relativa al Codice Operazione la cifra "6"
- d) Nessuna delle precedenti

12. Quali dei seguenti prodotti non può essere accompagnato da un MVV?

- a) Vino frizzante
- b) Mosto di uve parzialmente fermentato
- c) Grappa
- d) Vino spumante di qualità

13. Con quale varietà si produce lo Sfurzat della Valtellina?

- a) Merlot
- b) Sangiovese
- c) Barbera
- d) Nebbiolo

14. Cos'è il Satèn?

- a) Un Vino Francese
- b) Un tipo di Franciacorta
- c) Un filtro per il vino
- d) Un tipo di vino dolce

15. Che tipo di uva è il Carignano?

- a) Bianca
- b) Grigia
- c) Non è un'uva
- d) Rossa

16. Quale vino è stato citato nella celebre opera "Don Giovanni" di Mozart?

- a) Sauternes
- b) Madeira
- c) Marzemino
- d) Barolo

17. La tipologia "Dunkel" del vino Lagrein dell'Alto Adige è riferita ad un vino:

- a) Dolce
- b) Rosato
- c) Scuro
- d) Secco

18. Il personale che ha fornito attività di consulenza per un dato prodotto può essere utilizzato per prendere una decisione relativa alla certificazione per tale prodotto?

- a) NO
- b) SI
- c) SI, se tale personale fa parte del gruppo di persone incaricato di prendere la decisione relativa alla certificazione
- d) SI, se è trascorso un periodo di tempo specificato dall'organismo di certificazione

19. L'organismo di certificazione e qualsiasi parte dello stesso soggetto giuridico possono essere coinvolti nella progettazione, fabbricazione, installazione e distribuzione del prodotto oggetto di certificazione?

- a) NO
- b) SI, a patto che venga informato il proprio Organismo di Vigilanza e che questo fornisca parere favorevole
- c) SI, a patto che venga informato il proprio Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità e che questo fornisca parere favorevole
- d) SI, a patto che ciò sia chiaramente indicato nel contratto tra organismo di certificazione e cliente

20. Le informazioni circa le procedure di valutazione:

- a) devono essere rese disponibili a chi ne faccia richiesta
- b) devono essere pubblicate
- c) si intendono riservate e fornite solo a pagamento
- d) devono essere pubblicate oppure rese disponibili a chi ne faccia richiesta